



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
"Istituto Comprensivo Statale "A.Moro" di SERIATE
Corso Roma, 37 24068 SERIATE – (BG)
Tel. 035.295297 Fax 035.4240539
@-mail: bgic876002@istruzione.it bgic876002@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico BGIC876002 – Codice Fiscale 95118460161
Sito internet: www.aldomoseriate.gov.it

PROGETTO ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
Progetto Primaria "AVVIAMENTO STRUMENTALE"
Attuazione del D.M. 08/11

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **Indicazioni Nazionali per il curricolo** della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pp. 58-59.
- **D.M.8/11** relativo alle iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria.
- **Linee guida** relative al D.M. 8/11 emanate con nota n. 151 del 17/01/2014.

2. VERTICALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA MUSICA (STRUMENTALE E CORALE) PER TUTTI

Il progetto nasce dall'intenzione di proporre percorsi di pratica musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività, già avviate all'interno della scuola secondaria.

L'intento consiste nel far sì che i Corsi ad Indirizzo Musicale, già presenti nella scuola secondaria, diventino volani per la costituzione di percorsi di pratica musicale e di avvio alla pratica strumentale nella scuola primaria, così da ricomporre la struttura dell'intero Istituto Comprensivo da tradizionale ad orientamento musicale nel quale la pratica musicale risulta essere momento essenziale del curricolo.

3. PERCHE' COMINCIARE A SUONARE ALLA SCUOLA PRIMARIA?

In questa fase dell'apprendimento musicale del bambino, la pratica di uno strumento più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale PER TUTTI, arricchimento al curricolo tradizionale; inoltre può rivestire un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce, aiutandoli e valorizzandoli prima del

percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni e si accompagnerà più agevolmente la crescita di future eccellenze, elevando al tempo stesso in un circolo virtuoso la qualità delle future classi della secondaria.

4. OBIETTIVI DELLA EDUCAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'impianto metodologico fa principalmente riferimento a quanto riportato nelle Linee Guida al D.M. 8/11 dove la pratica musicale è vista come momento essenziale del curriculum di ciascuno studente, inserita in una dimensione globale dell'esperienza sonora e volta alla costruzione di un pensiero musicale. In quest'ottica lo sviluppo della musicalità è visto come integrazione delle diverse componenti della personalità: percettivo-motoria, logica e affettivo-sociale.

Coerentemente al D.M. la globalità dell'esperienza sonora (esplorazione, ascolto, discriminazione, rappresentazione, appropriazione, ricomposizione) costituisce l'orizzonte metodologico caratteristico delle attività pratiche nel ciclo primario, in cui ha un ruolo fondamentale il "fare musica insieme", inteso non solo quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze, ma anche quale modalità di apprendimento collaborativo collegiale.

5. IL PROGETTO

5.1. Obiettivi del progetto

- Avvicinare i ragazzi alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali;
- Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo;
- Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità (anche a prescindere da un futuro proseguimento degli studi musicali)
- Fornire agli alunni un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura, fondamento dell'eventuale percorso strumentale.

5.2. Contenuti

Nella prima parte dell'anno (approssimativamente da ottobre a gennaio) le lezioni di avviamento prevedono degli incontri settimanali con i quattro docenti di strumento; ciascuna classe sarà divisa in quattro piccoli gruppi composti da circa 5/6 alunni i quali, durante gli incontri, avranno modo di avvicinarsi e conoscere ciascuno strumento come sotto indicato. Durante le due ore consecutive di lezione ogni classe ogni alunno avrà la possibilità di suonare a rotazione, per 30 minuti, ognuno dei quattro strumenti.

Nella seconda parte dell'anno scolastico le due ore del progetto saranno ricondotte in orario pomeridiano e rivolte solo agli alunni che avranno superato i test attitudinali, ovviamente le lezioni non saranno più sui quattro strumenti, come nel primo quadrimestre, ma solo sullo strumento per il quale i ragazzi sono stati scelti.

Gli orari degli incontri pomeridiani (secondo quadrimestre) saranno concordati da ogni docente con le famiglie dei ragazzi interessati che li accompagneranno a scuola per la lezione settimanale.

5.3. Schema orario per ogni classe

	0 - 30'	30' – 60'	60' – 90'	90' – 120'
Gruppo 1	flauto	chitarra	clarinetto	pianoforte
Gruppo 2	chitarra	clarinetto	pianoforte	flauto
Gruppo 3	clarinetto	pianoforte	flauto	chitarra
Gruppo 4	pianoforte	flauto	chitarra	clarinetto

5.4. Risultati attesi

- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali di ogni strumento;
- Tecnica di base (postura, diteggiature, respirazione);
- Esecuzione di semplici brani solistici e d'insieme;
- Uso dello strumento come accompagnamento al canto;
- Consapevolezza corporea (body percussion);
- Riflessione e Condivisione delle esperienze vissute.

5.5. Risorse

- I Docenti

Nel nostro Istituto è presente un Corso ad Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado. E' quindi inserito in organico personale specificatamente dedicato all'insegnamento dello strumento musicale che, può rimodulare il proprio orario di lezione assegnando alcune ore all'insegnamento della pratica musicale nella scuola primaria e/o svolgere, in tal senso, attività aggiuntiva.

Tale opportunità è definita:

- **in base al DPR 275/99** sull'autonomia che prevede all'art. 11 la possibilità di adottare iniziative finalizzate alla innovazione degli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, l'integrazione tra sistemi formativi, i processi di continuità e orientamento;

- **in base ai D.M. 28/12/05 e D.M. 47/06** che fissano al 20% dei curricoli la quota oraria rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

- **in base D.M. 201/99** relativo ai corsi ad indirizzo musicale nella scuola media. In particolare l'art.3 nel quale lascia ampio spazio all'autonomia organizzativa e didattica prospettando flessibilità oraria sia per quanto riguarda la pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, sia per quanto riguarda la tipologia didattica come l'attività di musica di insieme o l'insegnamento di teoria e lettura della musica impartito sia per classe che per gruppi strumentali. Il monte annuale orario complessivo previsto per gli alunni della sezione musicale è calcolato comprendendo l'impegno orario partecipazione a prove, concorsi, assaggi e saggi musicali effettuati durante l'anno.

- Rimodulazione Oraria

Riducendo di 5 minuti (40' anziché 45') la lezione individuale e di 10 minuti (80' anziché 90') la musica d'insieme di ogni classe, ogni docente di strumento ricava 2 ore dal proprio orario settimanale di 18 ore.

Qualora venissero riconosciute delle ore aggiuntive al classico orario delle 18h il progetto potrebbe essere esteso alla classi 3^e e 4^e, e garantito per l'intero anno scolastico.

- Programmazione Unitaria con la Primaria

Per una maggiore integrità del progetto sarà necessario fare richiamo ad una programmazione unitaria stabilita con le maestre, in modo che questa opportunità sia vissuta come esperienza che vada ad arricchire le loro competenze e la loro normale attività di educazione musicale.

5.8. Strumenti, materiale e spazi

- 6 flauti traversi
- 6 chitarre $\frac{3}{4}$
- 6 clarinetti
- 2 pianoforti digitali
- 12 leggi pieghevoli
- cassa amplificata
- 6 poggipiedi
- 2 lettori cd
- 4 aule/spazi_

5.9. Costi del progetto

Parte del materiale sarà messo a disposizione dalla Scuola Secondaria. Non è previsto nessun costo aggiuntivo per la retribuzione dei docenti di strumento impiegati nel Progetto, data la rimodulazione oraria che verrà effettuata. (vedasi pto 5.7)

